

Istituto comprensivo "Aldo Moro" Corbetta

www.icscorbetta.gov.it

Posta elettronica: miic85600b@istruzione.it

PEC: miic85600b@pec.istruzione.it



P.T.O.F

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 1, comma 14- L.107/2015

Aggiornato a ottobre 2017

Delibera collegio docenti n. 20 Del 30/11/2017

Approvato dal consiglio di Istituto con delibera n. 20 del 14/12/2017

INDICE

	PAG.
PREMESSA	3
IL CONTESTO SCUOLA E TERRITORIO	3
LE ESIGENZE FORMATIVE	4
INTEGRAZIONE E RACCORDO CON L'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE.	5
L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO: LE SCELTE FORMATIVE	7
PIANO DI MIGLIORAMENTO	9
ORGANICO DELL'AUTONOMIA: FABBISOGNO POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO E ATA	10
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	13
PIANO FORMAZIONE: PERSONALE DOCENTE, PERSONALE ATA	13
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	14
LA PROGETTAZIONE DI ISTITUTO: VERSO LE COMPETENZE	16
LA VALUTAZIONE	21
PROGETTI	22
ALLEGATI	

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Ha validità triennale ed è rivedibile annualmente.

Questo documento è stato aggiornato per l'a.s. 2017/2018 tenendo presente:

- gli obiettivi di processo e di risultato previsti dal Rapporto di autovalutazione del 2017 e dal Piano di Miglioramento come aggiornato per l'a.s. 2017/2018
- i documenti degli anni precedenti
- Le linee d'indirizzo del DS per l'aggiornamento e la realizzazione del PTOF triennale del 27 settembre 2017 (Prot. n. 3419/A19a)
- la Nota MIUR n. 1830 del 6/10/2017 in particolare:
 - l'esigenza di adeguare la progettazione a quanto previsto dai "Goals – Agenda 2030", relativi alle competenze di cittadinanza e all'educazione alla sostenibilità
 - le azioni del Piano nazionale Scuola Digitale
 - il fabbisogno dell'organico dell'autonomia
 - i nuovi decreti attuativi relativi alla valutazione (Dlgs. 62/2017) e all'inclusione (Dlgs 66/2017)

IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo A. Moro di Corbetta si è costituito il 1° settembre 2000, aggregando in un'unica istituzione scolastica le Scuole Statali dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado del Comune di Corbetta. Comprende due scuole dell'infanzia. Due scuole primarie e una scuola secondaria. Accoglie più di 1800 alunni. Nel corso degli anni il processo d'integrazione tra i diversi ordini di scuola si è consolidato. Il senso di appartenenza a un'unica istituzione si manifesta in percorsi progettuali comuni, che nascono dalla collaborazione tra tutti i plessi dell'Istituto, nel rispetto delle diverse specificità dei tre ordini di scuola. Ciò permette di rispondere meglio alle esigenze ed ai bisogni delle diverse fasce d'età.

SCUOLA E TERRITORIO

Il Comune di Corbetta ha un territorio molto esteso, dove convivono diverse realtà economiche: commerciali, agricole, artigianali ed industriali.

La popolazione, negli ultimi anni, è aumentata sino a raggiungere i 18.000 abitanti ed ha avuto un notevole ricambio dovuto all'immigrazione di nuovi nuclei familiari, che gradatamente vengono ad occupare i numerosi alloggi costruiti. La popolazione di Corbetta è suddivisa tra centro principale e frazioni e, nell'ultimo decennio, risulta notevole l'incremento di abitanti nelle frazioni di Castellazzo, Soriano, Cerello e Battuello. Permangono i movimenti migratori degli stranieri.

Per quanto concerne le attività produttive nel territorio, si rileva che l'agricoltura è ancora praticata da un discreto numero di addetti, ma le attività predominanti restano quelle del settore secondario, con laboratori artigianali ed industrie medie e piccole, e terziario, con attività commerciali più o meno grandi.

Spesso i genitori dei nostri alunni lavorano entrambi, così molti bambini e ragazzi non possono contare sulla loro presenza nelle ore pomeridiane. Tale situazione porta molte famiglie ad avere la necessità di una scuola con tempi prolungati.

I gruppi di aggregazione giovanile esistenti, quali oratori, gruppo scout, le numerose associazioni sportive, riescono a coinvolgere solo in parte i ragazzi.

Biblioteca Comunale, Pro-Loce, Archivio Saracchi, Gruppo archeologico e museo Pisani Dossi sono presenze culturali attive nella città e costituiscono un'effettiva potenzialità per l'Istituto.

L'utenza scolastica si presenta molto eterogenea nella sua composizione, nei bisogni e nelle attese. La popolazione scolastica è in continuo aumento poiché i nuovi insediamenti abitativi hanno favorito la migrazione interna, cui si è affiancata quella di numerosi nuclei familiari di alunni stranieri, provenienti da Paesi extraeuropei; una presenza significativa è data alunni delle comunità Rom e Sinti. Nel corso di ogni anno scolastico si aggiungono alunni itineranti giostrai per tempi medio - lunghi sia nel periodo autunnale, sia in quello primaverile, in concomitanza con alcune ricorrenze festive locali.

LE ESIGENZE FORMATIVE

Dall'analisi della situazione emergono i seguenti bisogni da parte dell'utenza:

- Imparare a sapersi relazionare con i pari
- Recuperare il valore della partecipazione alla vita sociale e del territorio
- Recuperare il valore della solidarietà e dell'attenzione all'altro
- Comprendere il valore della "cosa pubblica"
- Accedere all'istruzione in termini di acquisizione di contenuti, abilità e competenze
- Usufruire di nuove metodologie didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti multimediali
- Conoscere lingue europee moderne

- Saper operare scelte consapevoli rispetto al proseguimento degli studi e, dunque, al futuro inserimento nel mondo del lavoro
- Essere accompagnati nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado
- Usufruire di pari opportunità di formazione, adeguata alle capacità e potenzialità dei singoli
- Avere una risposta concreta alle molteplici problematiche che emergono da parte dei bambini e dei ragazzi in difficoltà o diversamente abili

L'istituto si impegna ad adeguarsi ai mutamenti in atto nella scuola e nella società e a favorire il successo formativo di tutti gli alunni:

- valorizzando i talenti e le potenzialità
- supportando le situazioni di fragilità
- differenziando i percorsi di apprendimento in funzione delle caratteristiche degli allievi
- promuovendo le competenze sociali e di cittadinanza
- rafforzando l'identità culturale attraverso il confronto e il rispetto fra culture diverse

INTEGRAZIONE E RACCORDO CON L'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE.

L'efficacia degli interventi attivati dalla scuola richiede uno stretto collegamento con la realtà territoriale, nel rispetto dei ruoli e delle competenze. Fondamentale è la sinergia con l'amministrazione comunale, i servizi sociali, le reti presenti sul territorio.

Nel piano dell'offerta formativa sono previsti progetti finalizzati a:

- incrementare la maturazione delle competenze di cittadinanza e delle life skills,
- supportare i genitori nella loro funzione genitoriale
- accompagnare gli alunni nella loro crescita
- migliorare le competenze chiave europee attraverso proposte consolidate
- rafforzare e dare senso a una progettazione integrata, nel rispetto della specificità dei ruoli e delle finalità, in continuità con il contesto territoriale

La scuola collabora attivamente con l'Ente Locale, con le Associazioni culturali e di Volontariato presenti sul territorio, avvalendosi anche della collaborazione di docenti in quiescenza.

L' ENTE LOCALE

Il Comune di Corbetta con l'Assessorato all'Istruzione e alla Cultura, l'Assessorato all'Ecologia, l'Ufficio- Scuola, i Servizi Sociali, l'Ufficio Tecnico e di Polizia Locale collaborano alla realizzazione di numerosi progetti:

1. Consulenza pedagogica presso la scuola dell'Infanzia e Primaria
2. Presenza dello psicologo nella secondaria di primo grado
3. Integrazione e inserimento alunni diversamente abili
4. Integrazione alunni stranieri
5. Promozione alla lettura
6. Educazione ecologico-ambientale
7. Alfabetizzazione musicale e teatrale nelle scuole dell'Infanzia e primaria
8. Diverse forme di collaborazione nel trasporto alunni per uscite didattiche brevi, partecipazione a spettacoli teatrali a manifestazioni sportive
9. Incontri informativi e/o di formazione per genitori
10. Educazione alla sicurezza stradale
11. Educazione alla legalità
12. Celebrazione di alcune festività civili particolarmente significative
13. Collaborazione AUSER-NONNI VIGILE per accompagnamento nelle diverse iniziative proposte dall'Istituto.
14. Spazio compiti per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

L'Ente Locale gestisce inoltre i SERVIZI di PRE e POST-SCUOLA, nelle scuole dell'Infanzia e Primaria.

SERVIZI SOCIO-SANITARI A.S.T.

La scuola ed il Dipartimento delle attività socio-sanitarie integrate, in particolare i Servizi Operativi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, collaborano per le seguenti iniziative:

- Supporto ai percorsi scolastici per gli alunni con bisogni educativi speciali

ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE:

1. Visite guidate per conoscere il territorio.
2. Partecipazione a concorsi indetti e proposti da associazioni culturali.
3. Partecipazione a manifestazioni sportive.

ASSOCIAZIONE "LA CITTÀ DEI BAMBINI":

offre opportunità formative a tutti i bambini a livello scolastico ed extrascolastico.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

1. Consulta delle Associazioni di Volontariato di Corbetta per iniziative concordate
2. AUSER- Nonni-vigile
3. ANPI
4. LILT

RETI DI SCUOLE ED ENTI ISTITUZIONALI ESTERNI

Nel perseguire le proprie finalità l'Istituto partecipa ad accordi di rete e stipula convenzioni con le Istituzioni presenti sul territorio.

- Accordo di rete con l'IIS Alessandrini di Vittuone per la realizzazione del progetto "IO NON CASCO NELLA RETE" per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyber bullismo, destinato agli alunni della scuola secondaria, per interventi di ASL
- Convenzione con la facoltà di scienze della formazione dell'Università Bicocca
- Convenzione con l'IIS Quasimodo per l'alternanza scuola/lavoro.
- Rete "Il Ponte"
- Rete "Sustinere"

L'Istituto intende riavviare la rete di scopo sull'integrazione degli alunni stranieri.

L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto si presenta come realtà dinamica, aperta ad accogliere tutti gli alunni e le sfide formative della società complessa, attenta a cercare proposte formative efficaci.

In quanto Istituto Comprensivo si riconosce come primo segmento del percorso scolastico che deve assicurare a tutti gli alunni un adeguato livello di acquisizione delle competenze chiave indispensabili per vivere nella società della conoscenza e per esercitare una cittadinanza attiva.

La finalità principale è la promozione del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, in un'ottica dinamica, attenta alle nuove modalità di apprendimento e alle sfide educative di una società sempre più complessa tenendo presenti:

- i principi della nostra Costituzione
- la tradizione culturale europea (competenze chiave)
- le diversità individuali intese come valore
- il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti

Nella diversificazione mirata delle proprie proposte, le scuole dell'Istituto mantengono una visione unitaria condividendo i seguenti principi:

- partire dalla persona che apprende, nel rispetto del suo percorso individuale ed alla rete di relazioni che la legano alla famiglia, agli ambiti sociali ed al contesto del territorio;

- realizzare delle strategie educative e didattiche funzionali alle caratteristiche cognitive degli alunni di oggi;
- fornire le chiavi per “apprendere ad apprendere”, in coerenza con la rapida trasformazione delle informazioni
- elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali nei quali gli studenti si troveranno a vivere e ad operare;
- valorizzare i diversi stili di apprendimento, anche attraverso le nuove tecnologie;
- assicurare la realizzazione del diritto ad apprendere a tutti gli alunni, in una dimensione inclusiva.

Priorità, traguardi e obiettivi: il Piano di Miglioramento

Il Piano di miglioramento parte dai risultati dell'autovalutazione d'istituto, contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web della scuola e sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si riprendono qui in forma sintetica, come punto di partenza per l'aggiornamento e la realizzazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di processo.(*)

Esiti degli studenti		Curricolo –progettazione-ambiente di apprendimento-inclusione-orientamento
Priorità: Ridurre la variabilità fra le classi	Traguardi: ← Favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni.	Obiettivi di processo 1 A Elaborare una progettazione didattica condivisa 2 A Elaborare strumenti di monitoraggio comuni 3 A Esplicitare un curricolo verticale d'istituto
Migliorare i risultati scolastici	← Ottenere un miglior punteggio nelle prove INVALSI	4A Analizzare il quadro di riferimento Prove Invalsi
Diminuire la quota di studenti collocati nei livelli uno e due in italiano e matematica nelle prove INVALSI.	← Incrementare le competenze chiave	1B Implementare la rete wi-fi 1C Ricostruire buone prassi finalizzate all'integrazione di tutti gli alunni: progetto stranieri Area handicap: definire un protocollo di accoglienza con azioni condivise
Ridurre l'insuccesso formativo nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado		1D Realizzare il raccordo tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per la condivisione di metodologie e strategie per raggiungere le priorità individuate. Realizzare due uda per competenze in ogni classe
Migliorare i tempi e l'ambiente di apprendimento		2D Incrementare il progetto orientamento

(*)dal Piano di Miglioramento per l'a.s. 2017/2018 (v. allegato)

La scelta dei traguardi e degli obiettivi è motivata dalle seguenti esigenze:

- assicurare un costante miglioramento degli apprendimenti per tutti gli alunni, in particolare tenendo presente una serie di indicatori relativi agli apprendimenti in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese che ci vengono restituiti annualmente dalle

rilevazioni INVALSI per le classi seconde e quinte della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria;

- rielaborare un sistema di criteri di valutazione, condiviso, per classi parallele e dipartimenti disciplinari, con prove strutturate e non, anche in attuazione del recente D.lgs 62/2017;
- progettare percorsi differenziati valorizzando introducendo soluzioni di flessibilità organizzativa;
- esplicitare l'identità dell'Istituto raccordando la progettazione curricolare con i traguardi per competenze;
- elaborare un curriculum verticale di istituto per competenze;
- migliorare la comunicazione e la condivisione interna.

Organico dell'autonomia: fabbisogno posti comuni e di sostegno

L'organico dell'autonomia è individuato e utilizzato sulla base delle priorità individuate nel comma 7, art. 1, Legge 107/2015 e degli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento che vertono fondamentalmente al miglioramento della qualità degli apprendimenti di tutti gli alunni e alla realizzazione del tempo scuola richiesto dalle famiglie. La disponibilità di queste risorse sostiene gli obiettivi di processo e consente la realizzazione di interventi mirati alla sperimentazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica che valorizzino l'autonomia progettuale della scuola.

AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1, COMMA 7 LEGGE 107/2015		
PRIORITA'	COMMA DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'
Ridurre la variabilità fra le classi Migliorare i risultati scolastici Ridurre l'insuccesso formativo nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado Migliorare i tempi e	l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;	Realizzare progetti mirati a migliorare la qualità degli apprendimenti <ul style="list-style-type: none"> • progetto stranieri • progetto cyberbullismo • interventi di recupero • interventi di potenziamento • supporto agli alunni in situazione di difficoltà di apprendimento • Interventi mirati a promuovere

l'ambiente di apprendimento	r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana .	l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.	Arricchimento dell'offerta formativa attraverso interventi madrelingua

RISORSE ASSEGNATE PER L'A.S. 2017/2018

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Tempo scuola: 40 ore settimanali			
PLESSI	N. SEZIONI	N. POSTI COMUNI	N. POSTI DI SOSTEGNO*
MUSSI	9	18	ODD 6 ODF 4+2
COLLODI	9	18	
TOTALE	18	36	12

* I posti di sostegno risultano al di sotto delle esigenze degli alunni

SCUOLA PRIMARIA					
	TEMPO SCUOLA RICHIESTO DALLE FAMIGLIE	N. ALUNNI	N. CLASSI	N. POSTI COMUNI	N. POSTI DI SOSTEGNO
ALDO MORO	40 ore settimanali	604	26	48	ODD 8 ODF 3+1
VILLA FAVORITA	40 ore settimanali	279	12	22	
TOT		883	38	70 (+1)	12

* I posti di sostegno risultano al di sotto delle esigenze degli alunni

SCUOLA SECONDARIA				
CLASSI	N.	TEMPO 30 ORE	TEMPO 36 ORE	ALUNNI
1^	7	6	1	157
2^	7	5	2	151
3^	8	4	4	178
TOT	22	15	7	486

CATTEDRE ORGANICO 2017/2018

	A022 LETTERE	A028 MATEMATICA	AA25 FRANCESE	AB25 INGLESE	AC25 SPAGNOLO	A001 ARTE	A060 TECNICA	A030 MUSICA	A049 SCIENZE MOTORIE	IR
CATTEDRE Organico di diritto	13	7	1	4	1	2	1	2	2	1
Organico di fatto	1	1							1	
Spezzoni orari	3h	9h	2h	12h	6h	8h	8h	8h	8h	

Cattedre di sostegno	
Organico di diritto	Organico di fatto
6	3

Personale ATA

Amministrativi	8, 1 DSGA
Collaboratori scolastici	23 *

*Il numero di collaboratori scolastici è al di sotto delle esigenze dei plessi , del tempo scuola e del numero degli alunni. Rispetto allo scorso anno si è registrato un taglio di 2 unità in organico di diritto, a fronte di un aumento di classi e di alunni. In organico di fatto sono state dati due spezzoni di 18 ore.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

La scuola, nel realizzare le proprie finalità e migliorare il proprio servizio, considera le nuove tecnologie una risorsa preziosa. In considerazione dei punti di forza e delle criticità, per l'anno scolastico 2017/2018 sono state individuate le seguenti azioni che riguardano una pluralità di dimensioni interne alla scuola, in un'ottica in progress.

	RISORSE STRUMENTALI	DIMENSIONE ORGANIZZATIVA	DIMENSIONE FORMATIVA E DIDATTICA	DIMENSIONE AMMINISTRATIVA
AZIONI	<p>Potenziamento della connessione Internet</p> <p>Definizione di competenze e ruoli nella gestione e nell'assistenza della strumentazione</p> <p>Potenziamento e sviluppo del sito web.</p>	<p>Attivazione di modalità di archiviazione, condivisione della documentazione didattica e della comunicazione : utilizzo delle funzionalità di Google -drive</p> <p>Registro elettronico</p>	<p>LIM in tutte le classi; tablet; attivazione di approcci didattici attenti ai diversi stili di apprendimento;</p> <p>educazione al pensiero computazionale</p> <p>educazione all'uso consapevole delle nuove tecnologie: progetto cyber-bullismo</p>	<p>Dematerializzazione</p> <p>Sviluppo della comunicazione digitale</p> <p>Digitalizzazione delle attività di segreteria</p>
FIGURE DI RIFERIMENTO	<p>Referenti dei laboratori</p> <p>risorse professionali esterne</p>	<p>Animatore digitale</p> <p>Funzioni strumentali TIC</p>	<p>Referente Cyber-bullismo</p> <p>funzioni strumentali TIC</p> <p>Team digitale Docenti</p>	<p>Assistenti amministrativi</p>

Piano di formazione

Docenti

Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e quindi con gli obiettivi di miglioramento.

Il collegio dei docenti ha individuato tre aree tematiche su cui programmare le iniziative di formazione in servizio (del. N. 14 del 27/9/2017):

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione (disabilità, alunni stranieri/multiculturalità)

Per il corrente anno scolastico sono state individuate le seguenti proposte (del. N. 23 del 30/11/2017):

- mediazione scolastica, “Relazionare: configgere, confrontarsi, comprendersi”
- lettura dati INVALSI,
- area TIC- “Didattica digitale, inclusiva, integrata”
- costruzione del curriculum verticale per competenze
- classe “punto e a capo”

Si proseguirà con le iniziative promosse dall'ambito 26. Si prevede inoltre la possibilità di attivare iniziative di formazione all'interno dell'Istituto.

Si valuteranno anche proposte provenienti da eventuali accordi di rete con le scuole presenti sul territorio.

PERSONALE ATA

Gli interventi proseguono con le attività già avviate relative alle seguenti tematiche presso l'ambito 26 e all'interno dell'Istituto:

- digitalizzazione dei servizi di segreteria
- nuove modalità di gestione decentrate di alcune pratiche amministrative (es. ricostruzione di carriera)
- utilizzo di tutto le potenzialità del sito web, in particolare per la comunicazione interna/esterna
- adempimenti trasparenza
- iniziative specifiche per il profilo del collaboratore scolastico

L' ORGANIZZAZIONE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO

Scelte gestionali e organizzative

La composizione dell'Istituto Comprensivo, articolato in cinque scuole, l'elevata complessità, anche numerica, richiedono una precisa distribuzione di ruoli e di compiti che consenta un efficace ed efficiente funzionamento della scuola nel suo complesso, e una crescita come comunità professionale.

DOCENTI COLLABORATORI DEL DS	
Rosanna Macaluso	Collaboratrice con funzioni vicarie
Maria Passoni	Collaboratrice scuola secondaria

PLESSO	DOCENTE COORDINATORE	COMPITI
--------	----------------------	---------

Scuola dell'infanzia Mussi	Preiti Rosalia Garavaglia Laura	<p>Coordinare l'organizzazione del plesso: orario, progetti, rapporti con gli esperti esterni, con l'ente locale e il territorio per eventuale adesione a proposte didattiche e formative</p> <p>Segnalare eventuali guasti strutturali e situazioni di emergenza o pericolo del plesso della scuola primaria Villa Favorita</p> <p>Coordinare le prove di evacuazione</p> <p>Assumere provvedimenti urgenti e d'emergenza con particolare riguardo per quelli richiesti a garanzia della sicurezza degli alunni e del personale.</p> <p>Riferire tempestivamente eventuali situazioni problematiche relative all'organizzazione</p> <p>Curare gli impegni tecnico-organizzativi relativi alla gestione degli impegni aggiuntivi dei docenti.</p> <p>Organizzare, per quanto possibile, la sostituzione interna dei docenti</p> <p>Compito primario ed essenziale è la condivisione con il Dirigente Scolastico nell'assunzione di decisioni collegiali al fine di perseguire un efficace ed efficiente funzionamento organizzativo e gestionale dell'istituto.</p>
Scuola dell'infanzia Collodi	Chiodini Simona Croci Carola	
Scuola primaria Aldo Moro	Rosanna Macaluso (collaboratore vicario del dirigente) Carola Grittini	
Scuola primaria Villa Favorita	Mereghetti, Scazzosi	
Scuola secondaria Simone da Corbetta	Maria Passoni (collaboratore del ds)	

FUNZIONI STRUMENTALI

Per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa il collegio dei docenti ha individuato le aree di intervento affidate a docenti con incarico di funzione strumentale.

(Delibera n. 4 del 1/09/2017 - Delibera n 8 del 27/09/2017 del collegio dei docenti)

AREE DI INTERVENTO	DOCENTI
<p>Piano Triennale dell'Offerta Formativa</p> <p>DOCUMENTAZIONE , RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE, PIANO DI MIGLIORAMENTO RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento progetti del PTOF diffusione del materiale esplicativo relativo i progetti • Stesura programmazione verticale per competenze partendo da alcuni progetti (Educazione alla Pace, Educazione stradale, Educazione all'espressività ..) • Integrazione fra risorse del territorio e progettazione curricolare • RAV PDM INVALSI 	<p>SALOMONE M. CHIARA</p> <p>GRASSI ESTER</p> <p>SATRIANO ERIKA</p> <p>TACCHINI CRISTINA</p>

<p style="text-align: center;">TIC</p> <p>REGISTRO ELETTRONICO, IMPLEMENTAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Referenti di informatica plessi scuole primarie • Gestione registro elettronico • <i>aggiornamento dati, coordinamento, controllo, rapporti con il programmatore</i> • <i>supporto ai colleghi;</i> • <i>controllo strumentazione informatica; rapporti con le ditte fornitrici;</i> • <i>supporto all'innovazione attraverso l'implementazione delle TIC nella didattica quotidiana</i> 	<p>CALDI DANILA BIAFORA ROSSELLA</p>
<p style="text-align: center;">Bisogni Educativi Speciali</p> <p style="text-align: center;">DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare percorsi di accoglienza • Accogliere i nuovi docenti di sostegno (passaggio informazioni) • Rapporti con la cooperativa degli educatori • Sostenere la cooperazione tra docenti ed educatori • Supporto nella compilazione dei documenti • Coordinamento GLI 	<p>PIZZETTI ISANI</p>
<p style="text-align: center;">Alunni stranieri</p> <p style="text-align: center;">- PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DIDATTICI - RETE CON IL TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento della fase di accoglienza : inserimento alunni di recente immigrazione • Progettazione di un percorso di accoglienza e inserimento di alunni recente immigrazione e in particolare di alunni Rom e Sinti, secondo quanto previsto dal Protocollo di Accoglienza • Scuola capofila di rete 	<p>OLDANI GIOVANNA</p>

COMMISSIONI (v. allegato)

LA PROGETTAZIONE DI ISTITUTO: VERSO LE COMPETENZE

Le **COMPETENZE** sono definite come “la comprovata capacità **di** utilizzare **conoscenze, abilità e capacità** personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le **competenze** sono descritte in termini **di** responsabilità e autonomia”

Esse sono trasversali alle varie discipline, orientano le attività di programmazione dei consigli di classe o di interclasse o di intersezione. Nel raggiungimento delle competenze di cittadinanza hanno un ruolo fondamentale i saperi disciplinari e le educazioni.

Attraverso la progettazione curricolare la scuola individua alcuni obiettivi fondamentali, richiamati dalle Indicazioni Nazionali, e rielaborati nel proprio curricolo in funzione del contesto e delle concrete esigenze di apprendimento degli alunni:

- assicurare a tutti l'alfabetizzazione culturale di base, attraverso campi di esperienza, saperi disciplinari e percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati mediante:
 - l'elaborazione di conoscenze, teoriche e pratiche, intese come risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento;
 - lo sviluppo di abilità trasversali cognitive e pratiche, intese come capacità di utilizzare le conoscenze e di utilizzarle per portare a termine compiti e risolvere problemi;
 - l'acquisizione delle competenze, intese come comprovata capacità di utilizzare, in modo autonomo e responsabile, conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni diverse e in contesti di vita reale;
- il senso dell'esperienza educativa, attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni nella vita scolastica predisponendo percorsi formativi attenti a:
 - la metacognizione, la consapevolezza del proprio modo di apprendere e il riconoscimento dei propri punti di forza e di debolezza;
 - l'acquisizione delle competenze pro-sociali, con approcci cooperativi e laboratoriali, attraverso il riconoscimento e il rispetto dell'altro e delle regole della convivenza civile;
 - valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni maturate in altri contesti di vita.

AMBITI FORMATIVI	COMPETENZE FORMATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
-----------------------------	---

COSTRUZIONE DEL SÈ	IMPARARE AD IMPARARE Sviluppare il senso d'identità personale, conoscere i propri bisogni, utilizzare la curiosità per esplorare e conoscere.
	PROGETTARE Raggiungere l'autonomia nei bisogni primari e nel portare a termine un semplice compito.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	COMUNICARE Utilizzare il linguaggio verbale per esprimere emozioni, opinioni e raccontare esperienze vissute. inventare semplici storie.
	COLLABORARE E PARTECIPARE giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri. relazionarsi con coetanei ed adulti rispettando le semplici regole della convivenza civile.
RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE	RISOLVERE PROBLEMI Formulare piani di azione individualmente ed in gruppo, scegliere il materiale e gli strumenti in relazione all'attività e al gioco proposto.
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; utilizzare semplici simboli per registrare.
	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione e sistematicità. rispettare l'ambiente.

AMBITI FORMATIVI	COMPETENZE FORMATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA PRIMARIA
COSTRUZIONE DEL SÈ	IMPARARE AD IMPARARE Usare fonti diverse per ricercare, approfondire e rielaborare informazioni organizzandole in maniera funzionale per arrivare a strutturare i concetti essenziali delle singole discipline.

	<p>PROGETTARE Organizzare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza effettuando collegamenti in contesti diversi. Avere la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni.</p>
<p>RELAZIONE CON GLI ALTRI</p>	<p>COMUNICARE Sperimentare e acquisire i codici dei vari linguaggi allo scopo di ampliare la gamma di possibilità espressive per poter creare forme di comunicazione efficaci.</p>
	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE Partecipare a scambi comunicativi attraverso messaggi chiari e pertinenti; saper riconoscere e controllare le proprie emozioni arrivando a interagire in modo corretto con compagni e adulti; rispettando le regole della convivenza civile sia a scuola che nei vari contesti sociali e ambientali; raggiungere un buon livello di autostima, saper esprimere le proprie idee, ascoltare e comprendere i diversi punti di vista per una crescita comune; saper lavorare in gruppo per la realizzazione di un compito assumendo ruoli precisi, interagendo con gli altri in modo corretto e responsabile.</p>
<p>RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE</p>	<p>RISOLVERE PROBLEMI Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione utilizzando, a seconda del tipo di problemi, contenuti e metodi delle diverse discipline</p>
	<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Cogliere analogie e differenze, cause e conseguenze.</p>
	<p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Maturare quel primario senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro, nell'avere cura di se stesso, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali che sociali.</p>

<p>AMBITI FORMATIVI</p>	<p>COMPETENZE FORMATIVE PROMOSSE DALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>
<p>COSTRUZIONE DEL SÈ</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE Usare i manuali delle discipline ed altre fonti informali in modo autonomo per ricercare dati e informazioni. Conoscere e sperimentare diversi modi di apprendere a seconda dell'argomento da studiare e dello scopo da raggiungere.</p>

	<p>PROGETTARE Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio o di lavoro, individuando delle priorità e stabilendo le tappe di un percorso. Riflettere sulle proprie esperienze, abilità e potenzialità mettendole in relazione con le richieste del contesto in cui vive, per orientarsi nelle scelte future.</p>
<p>RELAZIONE CON GLI ALTRI</p>	<p>COMUNICARE Comprendere messaggi di vario genere (letterario, tecnico, scientifico..) espressi con linguaggi e supporti diversi. Esporre eventi e concetti, esprimere emozioni e stati d'animo utilizzando differenti linguaggi e supporti .</p>
	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE Collaborare e interagire con gli altri nei giochi e nei lavori di gruppo; eseguire le consegne in modo responsabile; rispettare i ruoli e i diversi punti di vista.</p>
<p>RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE</p>	<p>RISOLVERE PROBLEMI Affrontare le situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando fonti e risorse adeguate, utilizzando, a seconda del tipo di problemi, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
	<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p>
	<p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>

SAPERI DISCIPLINARI

Un ragazzo per essere cittadino consapevole, attivo e solidale, deve avere un possesso adeguato della lingua madre e di altre lingue nazionali; deve saper utilizzare anche i linguaggi non verbali e telematici. Deve avere mappe mentali dello spazio in cui inserire la propria esperienza, conoscere i problemi del mondo attuale, avere consapevolezza dello spessore storico della propria civiltà e delle relazioni con altre culture..

EDUCAZIONI

Vengono attuate con diverse modalità all'interno del percorso di studio e sono le seguenti:

- **educare alla consapevolezza** di sé, come soggetto portatore di esperienze, storie personali e come costruttore del proprio sapere;
- **educare alla partecipazione** ;
- **educare a conoscere, comunicare, entrare in relazione ed inserirsi nel contesto sociale**, anche con l'apprendimento di una o più lingue europee ;
- **educare al rispetto dell'ambiente** ;
- **educare alla pace ed alla solidarietà** ;
- **educare alla mondialità ed all'intercultura**;
- educare alla salute come stato di benessere fisico, mentale e sociale
- **educare all'uso delle nuove tecnologie**

Il nostro istituto, tenendo conto del regolamento dell'autonomia scolastica, realizza progetti adeguati alle esigenze formative degli alunni di diversa fascia di età e di diversa provenienza. Si promuovono progetti riferiti a diverse aree:

- area tematica Successo formativo
- area tematica Orientamento
- area tematica Educazione alla Pace
- area tematica Educazione alla partecipazione
- area tematica Educazione alla Salute
- area tematica Educazione alla Sicurezza
- area tematica Educazione Ambientale
- **area tematica Espressività**

LA VALUTAZIONE

A conclusione del ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, si redige un documento di **certificazione del livello di competenze disciplinari** acquisite secondo il modello ministeriale..

Il D.lgs 62/2017 ha ulteriormente ridefinito i diversi aspetti della valutazione:

Oggetto della valutazione:

- il **processo** formativo
- i **risultati** di apprendimento.

La valutazione ha sempre funzione formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e

promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione rientra nei compiti dei docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i **criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.**

La valutazione del comportamento si riferisce:

- allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**;
- allo Statuto delle studentesse e degli studenti,
- al Patto educativo di corresponsabilità
- ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del processo di apprendimento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso **un giudizio sintetico riportato nel documento, per tutte le scuole.**

Criteri di valutazione
(v. allegato delibera n.18 del 30/11/2017)

I PROGETTI

Il Collegio Docenti progetta e realizza attività specifiche; nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono indicati i percorsi caratterizzanti l'Istituto, senza esaurire l'insieme delle attività progettuali, che durante l'anno scolastico verranno attuate per soddisfare eventuali nuove esigenze.

Alcuni progetti sono realizzati in sinergia con l'Amministrazione scolastica, altri con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni del Territorio, altri ancora dai docenti.

Le successive schede di progetto intendono dare una prima visione generale di senso ai principali percorsi realizzati in un'ottica verticale, La documentazione sarà completata durante l'anno da altre schede progettuali rielaborate in un'ottica curricolare, verticale, per competenze come previsto dal piano di miglioramento.

PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA PACE
Priorità cui si riferisce	Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Finalità	Favorire uno sviluppo armonico e integrato di tutte le dimensioni della persona umana, così che l'alunno possa

	diventare un cittadino consapevole, attivo e competente, responsabile e solidale.
Conoscenze e abilità	Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nelle diverse attività di classe, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici
Traguardo di risultato/competenza	Acquisizione delle competenze sociali e civiche.
Risorse umane	Docenti dell'Istituto Comprensivo A.Moro, gruppo di lavoro docenti "La mia scuola per la pace", volontari dell'Associazione Città dei Bambini, Educatori PIME,
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo A.Moro Corbetta
Attività previste	Percorso progettuale programmato in collaborazione con il gruppo di lavoro docenti "La mia scuola per la pace" e la referente degli educatori del PIME. Attuazione del percorso progettuale proposto, attraverso attività-stimolo, animazioni espressive, lavoro didattico in aula inerente al tema proposto. Momento comune conclusivo che coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia.
Fonte di finanziamento	Associazioni Città dei Bambini, Genitori degli alunni della scuola secondaria di prima grado.
Durata	Dal 1 al 21 marzo
Indicatori utilizzati per la valutazione	Grado di partecipazione e di interesse per le tematiche proposte.

PROGETTO	EDUCAZIONE STRADALE
Priorità cui si riferisce	Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Finalità	Favorire uno sviluppo armonico e integrato di tutte le dimensioni della persona umana, così che l'alunno possa diventare un cittadino consapevole, attivo e competente, responsabile.
Conoscenze e abilità	Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni e ciclisti . Mettere in atto comportamenti appropriati nella circolazione stradale.

Traguardo di risultato/competenza	Acquisizione delle competenze sociali e civiche inerenti ai corretti comportamenti relativi al codice della strada.
Risorse umane	Docenti, Polizia Municipale
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo A. Moro Corbetta
Attività previste	<p>I Percorsi progettuali sono realizzati dai docenti di ogni singolo grado di scuola in considerazione delle specifiche esigenze di apprendimento.</p> <p>Attuazione del percorso progettuale proposto, attraverso attività-stimolo, visione di documentari/video, lavoro didattico in aula inerente al tema proposto anche con il supporto della Polizia Municipale.</p> <p>Momento comune conclusivo con la Polizia Municipale per la consegna della patente del pedone e del ciclista.</p>
Fonte di finanziamento	Progetto realizzato con risorse interne a costo zero.
Durata	<p>Per la scuola dell'infanzia una settimana tra aprile e maggio</p> <p>Per la scuola primaria due incontri a maggio</p> <p>Per la scuola secondaria di primo grado a maggio</p>
Indicatori utilizzati per la valutazione	<p>Grado di partecipazione e di interesse per le tematiche proposte.</p> <p>Assunzione di comportamenti adeguati e rispettosi.</p>

PROGETTO	“OPERAZIONE BIBLIOTECA”
Priorità cui si riferisce	Comunicazione nella madrelingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> -promuovere il libro e il piacere della lettura, ed in genere della cultura, come occasione di crescita, arricchimento, divertimento e socialità per i bambini e i ragazzi con attività ad integrazione dell'attività didattica curriculare; -stimolare la creatività dei bambini e dei ragazzi con laboratori ed iniziative ad hoc a partire dal libro e dalla lettura che possano facilitare anche l'apprendimento dell'utilizzo delle nuove tecnologie. -valorizzare le attività e i lavori realizzati dai bambini e ragazzi nell'ambito del progetto - consolidare e potenziare forme di collaborazione e di progettazione partecipata tra la Biblioteca Comunale e gli

	<p>insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Corbetta per la realizzazione di attività di promozione della lettura.</p> <p>-valorizzare la Biblioteca come spazio pubblico aperto alla collettività per i bambini e ragazzi.</p>
Conoscenze e abilità	<p>-Stimolare il piacere alla lettura per la conoscenza dei diversi generi letterari adeguati alle fasce d'età a cui si propongono.</p> <p>-consolidare e approfondire la comprensione scritta e orale</p> <p>-Saper ascoltare e intervenire in modo appropriato</p> <p>-Stimolare il personale senso critico</p>
Traguardo di risultato/competenza	Acquisizione delle competenze sociali e civiche.
Risorse umane	Il progetto è gestito dal Servizio Cultura e Biblioteca in collaborazione con i Docenti dell'istituto.
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "A. Moro" Corbetta
Attività previste	<p>Il progetto è predisposto con il coinvolgimento dei Docenti, tenendo conto delle esigenze didattiche e dei percorsi curricolari, e si articola in attività di diverso genere, a seconda delle differenti fasce d'età degli studenti:</p> <p>-PRIMI LIBRI IN BIBLIOTECA (per la scuola dell'infanzia, fascia di età 5 anni) letture animate primo contatto all'ascolto di fiabe e storie</p> <p>-scuola primaria: LEGGERE, MA NON SOLO, IN BIBLIOTECA</p> <p>-primo incontro per classi I, II, III:Istruzioni per l'uso: attività finalizzata alla conoscenza della biblioteca e dei suoi servizi e attraverso un laboratorio di lettura con attività di animazione ludico-espressive tenute da operatori qualificate e diversificate a seconda della fascia d'età.</p> <p>- primo incontro per classi IV: incontro con l'illustratore e laboratorio creativo con libri e storie con solo immagini</p> <p>primo incontro per classi V: incontro con l'autore sul libro di narrativa letto in classe.</p> <p>Secondo incontro: LASCIA CHE ILLUSTRINO... l'attività prevede la visita guidata ad una mostra e un laboratorio creativo.</p> <p>-LETTORI IN BIBLIOTECA UNO (per le classi prime della scuola secondaria di 1° grado) il percorso prevede le seguenti tre attività:</p> <p>1)il Fumetto: i personaggi Disney e le storie di Asterix</p> <p>2) Letture per tutti i gusti: l'avventura il mondo dei pirati</p> <p>3) Bibliogame uno: coinvolge i ragazzi divisi in squadre , in</p>

	<p>una gara in cui devono rispondere a domande su un libro scelto dagli insegnanti.</p> <p>-LETTORI IN BIBLIOTECA DUE: (classi seconde della scuola secondaria di 1°grado),</p> <p>1) magia e dintorni: il Fantasy</p> <p>2)l'horror e il comico: tra paura e divertimento</p> <p>3) Bibliogame due coinvolge i ragazzi divisi in squadre , in una gara in cui devono rispondere a domande su un libro scelto dagli insegnanti.</p> <p>-LETTORI IN BIBLIOTECA TRE: (classi terze della scuola secondaria di 1°grado),</p> <p>1) un classico del giallo: Agatha Christie ed Hercule Poirot</p> <p>2) Raccontare una storia : il Romanzo</p> <p>3) Libri in scena: la classe divisa in gruppi presenta il romanzo letto in 10 minuti utilizzando la forma scritta orale oppure attraverso l'impiego di tecnologie.</p>
Fonte di finanziamento	Comune di Corbetta
Durata	Periodo ottobre/maggio sulla base di un calendario stilato dalla Biblioteca in collaborazione con gli insegnanti, gli incontri, della durata di 50 minuti ciascuno, si svolgono due volte a settimana di mattina.
Indicatori utilizzati per la valutazione	<p>Grado di partecipazione e di interesse per le tematiche proposte</p> <p>Grado di comprensione del libro letto, esito del bibliogame</p> <p>Interventi significativi durante l'incontro.</p>

ALLEGATI

- Piano di miglioramento a.s. 2017/2018
- Criteri di valutazione
- Commissioni a.s. 2017/2018
- Protocollo di accoglienza alunni stranieri
- Protocollo alunni BES
- Progetti a.s. 2017/2018 (delibera n. 5 del 30/06/2017)
- Progetto "Classi Punto a Capo"
- Organizzazione scuola dell'infanzia
- Organizzazione scuola primaria
- Organizzazione scuola secondaria
- Orari